

Le classi I Bt e 3 Ceg dell'ISISS "Novelli" di Marcianise sono pronte. E' il 24.11.2018 e da stamane che il ritornello è sempre lo stesso: "Ma che mai sarà quest'OpenCoesione?", ci chiediamo, con lo sguardo attonito rivolto ai Proff. Bove Elio e Centore Antonio, referenti di un'attività tutta da scoprire. Dopo un'introduzione dei nostri docenti sul progetto da portare avanti, parte la prima domanda: "Perché OpenCoesione?", incalza la maggior parte della classe. "Le politiche di Coesione o politiche regionali, impiegano risorse pubbliche, europee e nazionali, con la finalità di rimuovere le disuguaglianze di sviluppo, incrementare le opportunità di crescita e inclusione sociale dei cittadini e promuovere la coesione economica fra i territori italiani.", replicano i nostri referenti, che, nel rispondere, già si sono portati sul sito di A Scuola di OpenCoesione (*1). Dalla discussione viene fuori anche il monitoraggio civico, ripetuto più volte in quest'ultimo periodo. "E' necessario per garantire una migliore qualità di vita in tutti i territori: informa sulla ricaduta dei finanziamenti europei, fa crescere in dati e notizie i cittadini, tanto è vero che innesca quel meccanismo virtuoso, chiamato cittadinanza attiva", continuano. E' a questo punto che la nostra attenzione viene ad essere "catturata" dalle video-pillole di ASOC(*2). Adesso ci siamo anche sul passaggio più importante del monitoraggio civico: le risorse arrivano dal bilancio europeo e nazionale e noi possiamo verificare come sono utilizzate, per poi riferire al territorio. Questa volta, non ci sono più dubbi. Esaurita la parte di presentazione del progetto, si passa alla formazione dei gruppi di lavoro, nel rispetto dei ruoli, come è stato ampiamente chiarito. Eccoli identificati:

Designer: Mirko Moretta, Elisabetta De Matteis, Russo Nunzia, Pia Tartaglione

Social media coder: Carolina Petruolo, Naomi Monica, Manuela Miele

Storyteller: Ilenia Letizia, Alessia Letizia, Gilda Cirillo, Daniela Porfidia

Blogger: Simone Narducci, Fabio Formisano, Vincenzo Colella, Angelo Letizia.

E' a questo punto che la classe si "divide" e per la decisione finale sulla scelta del finanziamento da monitorare vengono fissati i seguenti criteri:

1. Deve ricadere nella provincia di Caserta ed avere una rapporto regionale e nazionale
2. Deve rientrare nell'ambito della scuola
3. Deve essere adeguato al nostro indirizzo di studio
4. Deve offrire la possibilità di integrare e ampliare i nostri studi
5. Deve essere anche di prospettiva, nel senso che, finito il monitoraggio, potrà essere ripreso per migliorare la nostra crescita professionale e culturale.

Tali criteri devono riguardare almeno tre progetti da prendere in considerazione.

Eccoci sul sito di OPENCOESIONE ([*3](#)) per puntare senza esitazione alla finestra "cerca tra progetti, soggetti e territori". Il primo passaggio è d'obbligo: tra i soggetti e progetti c'è Marcianise. Inseriamo la nostra città e c'è molto sulla scuola. Purtroppo nessuno dei progetti soddisfa i 5 criteri fissati. Ripetiamo l'operazione e questa volta inseriamo la nostra città capoluogo, Caserta. Siamo a 5 Km di distanza. Ci siamo, almeno per i progetti da prendere in considerazione. Questi sono:

1. **[BIOLIFE: SCIENZE E BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE;](#)**
2. **[VERSO LA MEDICINA PERSONALIZZATA: NUOVI SISTEMI MOLECOLARI PER LA DIAGNOSI E LA TERAPIA DI PATOLOGIE ONCOLOGICHE AD ALTO IMPATTO SOCIALE;](#)**
3. **[QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DI FIGURE PROFESSIONALI PER UNA FILIERA DELLA RICERCA IN AMBITO FARMACEUTICO](#)**

Si punta forte per una classe prima. Ma le rassicurazioni vanno tutte nella stessa direzione: un progetto vale l'altro e non può esistere un progetto facile e uno difficile. Ed allora andiamo a leggerli nella stesura, riportata da OPENCOESIONE.

Sintesi dei progetti:

1. **BIOLIFE: SCIENZE E BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE:** è un progetto che prevede il potenziamento strutturale dei poli di ricerca della SUN di Napoli, Caserta e Aversa e l'orientamento

delle loro attività alla ricerca industriale, all'erogazione di servizi avanzati ed al trasferimento tecnologico;

2. **VERSO LA MEDICINA PERSONALIZZATA:** è ideato per preparare personale altamente qualificato capace di sviluppare e gestire progetti di ricerca nell'ambito dello sviluppo di nuovi farmaci e diagnostici;

3. **QUALIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO DI FIGURE PROFESSIONALI PER UNA FILIERA DELLA RICERCA IN AMBITO FARMACEUTICO** : è un progetto che prevede l'attivazione di percorsi formativi indirizzati a: 1. giovani laureati; 2. personale direttivo; 3. dottori di ricerca e giovani ricercatori; 4. personale tecnico commerciale.

Che fare? Su quale progetto puntare e perché? Tutti interessanti, ma alla fine prevale la seguente linea: monitoriamo la filiera per i servizi di qualità certificata, coerenti con le stringenti norme farmaceutiche, nei seguenti campi:

Siamo in linea per svolgere un lavoro di ricerca, confronto e analisi a livello locale, nazionale e regionale: possiamo rivolgere il nostro interesse anche all'agroalimentare, suddividendo il lavoro in due parti, in base all'indirizzo di studio. Il comparto agroalimentare da affidare alla 3 Ceg e quello farmaceutico alla I Bt del socio - sanitario. Da premettere che il progetto scelto trova nel Distretto Campania Biosciences la fine di un percorso, che parte da progetto da noi preso in esame. Siamo ad un'importante decisione ed alla fine tutti convergono sul progetto Biolafe, che, fatto importantissimo, crea con l'università una struttura di riferimento, cui sarà demandata la gestione della rete di laboratori.

Link di riferimento:

*1 (<http://www.ascuoladiopencoesione.it/>)

*2 (<http://www.ascuoladiopencoesione.it/>)

*3 (<https://opencoesione.gov.it/it/>)